



RASSEGNA STAMPA

L'inaugurazione del Museo della Carta è stata oggetto dei seguenti servizi televisivi:

- Inaugurazione al Museo della Carta di Pescia – Servizio di Tvl del 22/11/2019 (<https://youtu.be/s7Zfk-iuY0M>)

- Una nuova vita per il Museo della Carta a Pietrabuona – Servizio di InToscana del 25/11/2019 (<https://youtu.be/zwqplshn3fw>)

PESCIA

La «via della carta» passa da qui Taglio del nastro a Pietrabuona

Sede definitiva del museo in una cartiera settecentesca di cui è stata recuperata un'ampia porzione

PESCIA

Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della carta: l'appuntamento è per oggi dalle 9 alle 17. Una giornata intera dedicata al progetto «La via della carta in Toscana», grazie al quale è stato possibile restaurare un'ampia porzione della settecentesca Cartiera Le Carte di Pietrabuona (che sarà sede definitiva del Museo della carta), recuperare l'immenso patrimonio materiale e immateriale dedicato a uno dei mestieri che più di altri raccontano la storia, la stratificazione economica e lo sviluppo imprenditoriale del territorio, tra le province di Pistoia e Lucca, e ridare vita per una loro fruizione turistica ai vecchi percorsi di montagna, i «sentieri dai mastri cartai», che collegano i comuni di Villa Basilica e di Pescia. Una storia che non finisce e che il progetto «La via della carta in Toscana», ideato da Lucense e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e ed il Museo della Carta Ets-Onlus, grazie ai fondi di Ales SpA e al sostegno di Regione Toscana, Fondazione Cassa di Ri-



Una vecchia macchina per fare le buste

sparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Pescia, ha riportato su un percorso nuovo.

«La via della carta in Toscana e il Museo della carta di Pescia», questo il titolo del convegno, in programma oggi alle 9.30 al Villaggio albergo San Lorenzo e Santa Caterina. Nell'occasione, dopo i saluti del vescovo di Pescia, Roberto Filippini, il sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, il

**IL CONVEGNO
Si terrà stamani a San Lorenzo con chi in questi anni ha portato avanti e realizzato il progetto**

prefetto della provincia di Pistoia, Emilia Zarrilli, intervengono le figure che nel corso di questi anni hanno collaborato alla realizzazione del progetto: Paolo Carrara e Massimiliano Bini, rispettivamente presidente e direttore del Museo della Carta di Pescia, Giordano Ballini, vicesindaco di Villa Basilica, Antonella Grazzini, biologa, Emanuele Pellegrini, scuola di alti studi Imt Lucca, Carolina Botti, direttore Ales e referente Art bonus per il MiBac, Luca Iozzelli, presidente Fondazione Caripit, Francesco Palumbo, direttore Toscana Promozione. A seguire, alle 15.30, ci sarà il taglio del nastro del Museo con la visita guidata.

La Lega: «Fondi per sistemare il Mefit»

PESCIA

Fondi per la messa in sicurezza del Mefit. Lo chiedono Luciana Bartolini e Oliviero Franceschi, rispettivamente consigliere regionale e comunale della Lega che affermano: «Partendo dal presupposto che non si possono sempre chiedere soldi ai fioricoltori e ai commercianti del locale Mercato dei fiori per la fondamentale definitiva messa in sicurezza della struttura (scongiurando anche una potenziale chiusura da parte dei vigili del fuoco), riteniamo doveroso, stante l'apatia sul tema da parte del sindaco, coinvolgere, quindi, le forze politiche del territorio, principalmente quelle regionali, per dare risposte certe agli operatori». «E', dunque, urgente - precisano gli esponenti leghisti - supportare concretamente chi opera al Mefit ed è naturale che sia la politica, magari proprio con un'iniziativa che parta dalla Regione, risolvere le attuali problematiche sul delicato tema della sicurezza che non possono, a nostro avviso, essere più differite». «Da parte nostra - concludono Luciana Bartolini e Oliviero Franceschi - siamo pronti, pertanto, ad assumerci ogni responsabilità; ci auguriamo che anche il Pd faccia lo stesso».



Le poesie di Amanda Sturlini

PESCIA

Cos'è il viaggio se non l'incontro di due anime che parlano la stessa lingua? Una lingua che trasforma la stanchezza in pazienza e la paura in fiducia. E' una fiamma che lo scalda e lo illumina anche quando cala la notte. Quella fiamma è «Viva». Così si legge nella recensione del libro di poesie di Amanda Sturlini, insegnante pesciatina e appunto autrice di liriche. «Viva» (edizioni Helicon) è il suo secondo volume, dopo quello d'esordio, «Nuda». Sarà presentato domani alle 17 all'hotel Cappelli di Montecatini da Letizia Salvestrini. Ci sarà ovviamente anche Amanda. «Il viaggiatore che parte alla ricerca di un tesoro - si legga ancora nella recensione - è sicuro che non lo troverà dietro l'angolo. Sa cosa cerca, sa che lo troverà, ma non sa né dove, tanto meno quando. Soprattutto ha capito cos'è il tesoro e non si accontenterà di qualcosa che vagamente gli somigli».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su

QV LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A.A.A.A. FIRENZE

TRANSEX PRISCILLA tor-

nata bellissima mulatta grandissima sorpresa zona rifredi 3286285003 pr.

A.A.A.A. FIRENZE modella russa bellezza unica dolce e passionale preliminari indimenticabili completissima tutti giorni solo italiani 3334059222

A.A.A.A. SIENA OVEST splendida bionda, occhi verdi, 4a naturale, dolce porcellina, sensuale, preliminari al naturale, 3661447680

A. FOIANO DELLA CHIANA Orientale Bellissima, Disponibilissima, Dolce, Passionale. Ogni Desiderio Sarà Realtà, Un Talento!!!! Solo Italiani. 8/23 Tel.3774459292

ELETTRA Donna quarantenne raffinata sensuale riceve giorni feriali per ore di piacere. Solo signori educati, distindissimi. Tra firenze pontedera 3888834608

EMPOLI NOVITÀ 3 amiche orientali veramente deliziose. Esperte massaggiatrici complete, anche insieme. Ambiente professionale ma con finale esplosivo. 3202209529

EMPOLI NOVITÀ Due amiche orientali, molto carine. Praticiamo massaggi totali, corpo a corpo insieme, fino a farvi stere bene. 3778890446

FUCECCHIO 2 amiche orientali. Anche insieme, doccia, massaggio totale a 4 mani, completissime, molto carine e totalmente disponibili. Anonimo. 3665399666

POGGIBONSI novità assoluta. Splendida bambolina del piacere, 25anni, super completissima, 4° naturale, massaggio Thai, senza tabù, anche domenica. 3661050800

SANTA CROCE SULL'ARNO (PI) bellissima ragazza spagnola sensualissima, 5° naturale bagno sotto la doccia, impazzirai con tanti giochi senza limiti. 3497451287

VIAREGGIO Bel massaggio giapponese 22enne, tutti i tipi di massaggi rilassanti e invitanti di puro relax a tutte le ore. 3398814676

VIAREGGIO Bellissima quarantenne, disponibilissima, amante dei tre canali, completissima, fantastici massaggi rilassanti, bella presenza 3512074900

11 MATRIMONIALI

Sono Lucia, la titolare di una Agenzia Matrimoniale Italia Service Ho risolto tanti casi di solitudine con umiltà e serietà, come farebbe l'AMICA del CUORE!
Chiamas 338.6104210
Oggi proponiamo questi VERI contatti:
- LUCA 59enne, divorziato, funzionario, laureato sportivo, bella presenza.
- MARTA 59enne, divorziata, medico, con tanta voglia di ritrovare in poi di serenità.
Agenzia di Firenze/Pesce ed itineranti agenziaimrimoniale-italiaservice.it

SERVIZIO NECROLOGIE
QV LA NAZIONE QV IL GIORNO

2 semplici soluzioni per pubblicare il tuo annuncio

800.017.168 numero verde @ spweb.it

annunci.spweb.it

Cambiare per crescere.

Quotidiano net lavoro pubblica ogni giorno centinaia di offerte di aziende della tua città. E' il più completo motore di ricerca nel settore recruiting, da oggi ancora più efficace e facile da usare.

Collegati subito è gratis, la tua occasione ti sta aspettando!
www.quotidiano.net/lavoro

IL GIORNO LA NAZIONE il Resto del Carlino

PESCIA

Oggi a Pietrabuona il taglio del nastro per il Museo della carta

PESCIA. Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della carta: l'appuntamento è per oggi dalle 9 alle 17. Una giornata intera dedicata al progetto "La Via della Carta in Toscana", grazie al quale è stato possibile restaurare un'ampia porzione della settecentesca Cartiera Le Carte di Pietrabuona (che sarà sede definitiva del Museo della Carta di Pescia), recuperare l'immenso

patrimonio materiale e immateriale dedicato a uno dei mestieri che più di altri raccontano la storia, la stratificazione economica e lo sviluppo imprenditoriale del territorio, tra le province di Pistoia e Lucca, e ridare vita per una loro fruizione turistica ai vecchi percorsi di montagna, i "sentieri dai mastri cartai", che collegano i comuni di Villa Basilica e di Pescia. Una storia che

non finisce e che il progetto "La via della carta in Toscana", ideato da Lucense e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e ed il Museo della Carta ETS-Onlus, grazie ai fondi di Ales SpA e al sostegno di Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Pescia, ha riportato su un percorso nuovo.

"La Via della Carta in Toscana e il Museo della Carta di Pescia", questo il titolo del convegno, in programma oggi alle 9.30 al Villaggio albergo San Lorenzo e Santa Caterina (Pietrabuona). Nell'occasione, dopo i saluti del vescovo di Pescia, monsignor **Roberto Filippini**, il sindaco di Pescia,

Oreste Giurlani, il prefetto della provincia di Pistoia, **Emilia Zarrilli**, interverranno le figure che nel corso di questi anni hanno collaborato alla realizzazione del progetto: **Paolo Carrara** e **Massimiliano Bini**, rispettivamente presidente e direttore del Museo della Carta di Pescia, **Giordano Ballini**, vicesindaco di Villa Basilica, **Antonella Grazzini**, biologa, **Emanuele Pellegrini**, scuola di alti studi Imt Lucca, **Carolina Botti**, direttore Ales e referente Art bonus per il MiBac, **Luca Iozzelli**, presidente Fondazione Carripi, **Francesco Palumbo**, direttore Toscana Promozione. A seguire, alle 15.30, ci sarà il taglio del nastro del Museo con la visita guidata. —



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



- Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Cuori in divisa A.S. Lucchese
 Comics Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara



CRONACA

Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della Carta

giovedì, 21 novembre 2019, 10:52

Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della carta: l'appuntamento è per venerdì 22 novembre, dalle 9 alle 17. Una giornata intera dedicata al progetto "La Via della Carta in Toscana", grazie al quale è stato possibile restaurare un'ampia porzione della settecentesca Cartiera Le Carte di Pietrabuona (che sarà sede definitiva del Museo della Carta di Pescia), recuperare l'immenso patrimonio materiale e immateriale dedicato a uno dei mestieri che più di altri raccontano la storia, la stratificazione economica e lo sviluppo imprenditoriale del territorio, tra le province di Pistoia e Lucca, e ridare vita per una loro fruizione turistica ai vecchi percorsi di montagna, i "sentieri dai mastri cartai", che collegano i comuni di Villa Basilica e di Pescia. Una storia che non finisce e che il progetto "La via della carta in Toscana", ideato da Lucense e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e ed il Museo della Carta ETS-Onlus, grazie ai fondi di Ales SpA e al sostegno di Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Pescia, ha riportato su un percorso nuovo.



"La Via della Carta in Toscana e il Museo della Carta di Pescia", questo il titolo del convegno, in programma venerdì 22, alle 9.30 al Villaggio albergo San Lorenzo e Santa



+ di 500 soluzioni per il tuo bagno

+ di 300 soluzioni per la tua doccia

BRICO CENTER
Vicini di fare
Via Savonarola 184/a
LUCCA



Caterina (Pietrabuona, Pescia). Nell'occasione, dopo i saluti del vescovo di Pescia, mons. Roberto Filippini, il sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, il prefetto della provincia di Pistoia, Emilia Zarrilli, intervengono le figure che nel corso di questi anni hanno collaborato alla realizzazione del progetto: Paolo Carrara e Massimiliano Bini, rispettivamente presidente e direttore del Museo della Carta di Pescia, Giordano Ballini, vicesindaco di Villa Basilica, Antonella Grazzini, biologa, Emanuele Pellegrini, scuola di alti studi Imt Lucca, Carolina Botti, direttore Ales e referente Art bonus per il MiBac, Luca Iozzelli, presidente Fondazione Caript, Francesco Palumbo, direttore Toscana Promozione. A seguire, alle 15.30, ci sarà il taglio del nastro del Museo con la visita guidata.

LA VIA DELLA CARTA. La Via della Carta in Toscana è il progetto di marketing territoriale, che vuole valorizzare una delle nostre eccellenze nazionali, vero e proprio patrimonio storico, imprenditoriale e architettonico del territorio compreso tra le province di Lucca e Pistoia. L'iniziativa prevede diversi interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale che il distretto cartario localizzato tra la piana di Lucca e Pescia, uno dei più antichi e importanti in Italia, ci ha lasciato in eredità. Con un punto di forza, però, che altri distretti cartari italiani non possono vantare: i nostri esempi di archeologia industriale, infatti, resistono in un territorio che ancora oggi fa dell'industria della carta uno degli elementi più stabili, dinamici e attivi della propria economia e del proprio sviluppo.

GLI INTERVENTI. Gli interventi realizzati hanno riguardato il recupero funzionale e la riapertura di porzioni dell'Opificio Le Carte di Pietrabuona, dapprima con il restauro dell'Archivio Storico Magnani e poi con il restauro del secondo lotto dell'ex cartiera settecentesca, e l'apertura al pubblico di tre nuove sale. Un ulteriore intervento ha riguardato, invece, la progettazione e il recupero di una porzione delle antiche vie di collegamento tra le valli di Villa Basilica e Pescia, utilizzate fino a metà del novecento dalle lavoratrici e dai lavoratori delle cartiere per raggiungere il loro posto di lavoro: sono stati battuti i sentieri, segnalati gli itinerari, posizionati cartelli che aiutano a ripercorrere la storia dei mastri cartai ed è stato aperto l'infopoint turistico nel comune di Villa Basilica.

UNA STORIA CHE CONTINUA NEL PRESENTE. Quella della carta nell'area lucchese e pesciatina è una storia che viene da lontano e non è un caso che il progetto coinvolga entrambe le province. Lucca e Pistoia, infatti, vantano una tradizione secolare nella lavorazione della carta che si perpetua dal '400 e che oggi è confermata da un'industria solida e riconosciuta a livello internazionale, come conferma la creazione del più importante Distretto Cartario in Europa. Di questa industria a parlare sono i numeri: ben 130 imprese di produzione e trasformazione della carta tissue e cartone ondulato, che nello sviluppo sostenibile e nella ricerca hanno trovato prima la crescita e poi un riparo dalla recessione; realizzazione di produzioni pari al 70 per cento della produzione nazionale per il tissue e al 40 per cento per il cartone ondulato.



Questo articolo è stato letto **46** volte.

Casone di Profecchia (Lu)
Tel. 0583 649028
www.hotelilcasone.it
email: info@hotelilcasone.it

BONITO
IL MIO CAFFÈ PREFERITO

L'AROMA INTENSO DI
UN GRANDE CAFFÈ

SOLO NEI MIGLIORI BAR, PASTICCERIE, RISTORANTI E NEGOZI

- 1988 -

GLI ORTI
DI VIA ELISA

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

Prenota questo spazio!

giovedì, 21 novembre 2019, 19:59

I carabinieri celebrano la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma

Nel pomeriggio, nella chiesa Mariana di San Leonardo in Borghi, don Lucio Malanca ha celebrato la Santa Messa per commemorare la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri

giovedì, 21 novembre 2019, 19:29

La FP Cgil denuncia lo smarrimento delle lavoratrici e dei lavoratori della sanità lucchese

“C'è qualcosa che non va. Qualcosa di molto profondo e inquietante che mina il clima organizzativo ma soprattutto la salute di chi lavora in sanità”. A denunciare non sono solo le lavoratrici e i lavoratori della sanità

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca



Fondata
MARIA TERESA
Duchessa di Lucca

Tel. 0583 394412

Home / Cultura e Spettacolo /

'L'amore di Didone', proseguono le letture con gli Amici del
Machiavelli

Museo della carta, taglio del nastro a Pietrabuona

Giovedì, 21 Novembre 2019 10:56 [Commenta per primo!](#)

dimensione font

Publicato in Cultura e

Spettacoli

Stampa

Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

*museo della carta,
inaugurazione,
Pietrabuona, regione
toscana, Villa Basilica,
Provincia di Lucca,*



Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della carta: l'appuntamento è per domani (22 novembre) dalle 9 alle 17. Una giornata intera dedicata al progetto *La via della carta in Toscana*, grazie al quale è stato possibile restaurare un'ampia porzione della settecentesca cartiera Le carte di Pietrabuona (che sarà sede definitiva del Museo della carta di Pescia), recuperare l'immenso patrimonio materiale e immateriale dedicato a uno dei mestieri che più di altri raccontano la storia, la stratificazione economica e lo sviluppo imprenditoriale del territorio, tra le province di Pistoia e Lucca, e ridare vita per una loro fruizione turistica ai vecchi percorsi di montagna, i 'sentieri dai mastri cartai', che collegano i comuni di Villa Basilica e di Pescia.

PUBBLICITÀ

Una storia che non finisce e che il progetto *La via della*

Golf 7 da 18.9

Golf 7. Tu
disattivaz
Volauto



CRONACA
Rifiuti abbandonati

**GATTAIOL
A.IT**

Gattai

carta in Toscana, ideato da Lucense e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e ed il Museo della Carta Ets-Onlus, grazie ai fondi di Ales SpA e al sostegno di Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Pescia, ha riportato su un percorso nuovo.

La via della carta in Toscana e il Museo della carta di Pescia, questo il titolo del convegno, in programma domani, alle 9,30 al Villaggio albergo San Lorenzo e Santa Caterina (Pietrabuona, Pescia). Nell'occasione, dopo i saluti del vescovo di Pescia, mons. Roberto Filippini, il sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, il prefetto della provincia di Pistoia, Emilia Zarrilli, intervengono le figure che nel corso di questi anni hanno collaborato alla realizzazione del progetto: Paolo Carrara e Massimiliano Bini, rispettivamente presidente e direttore del Museo della Carta di Pescia, Giordano Ballini, vicesindaco di Villa Basilica, Antonella Grazzini, biologa, Emanuele Pellegrini, scuola di alti studi Imt Lucca, Carolina Botti, direttore Ales e referente Art bonus per il MiBac, Luca Iozzelli, presidente Fondazione Caript, Francesco Palumbo, direttore Toscana Promozione. A seguire, alle 15,30, ci sarà il taglio del nastro del Museo con la visita guidata.

ola

22

Novembre 2019

Hokusai, il manga e la tradizione giapponese punta di diamante dell'ultimo Lucca Comics and Games [foto]
I segreti delle serie tv svelati nel Terzo Dizionario di Matteo Marino e Claudio Gotti a Lucca Comics and Games



**Mugnano,
fiera di**

La via della carta. La Via della Carta in Toscana è il progetto di marketing territoriale, che vuole valorizzare una delle nostre eccellenze nazionali, vero e proprio patrimonio storico, imprenditoriale e architettonico del territorio compreso tra le province di Lucca e Pistoia. L'iniziativa prevede diversi interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale che il distretto cartario localizzato tra la piana di Lucca e Pescia, uno dei più antichi e importanti in Italia, ci ha lasciato in eredità. Con un punto di forza, però, che altri distretti cartari italiani non possono vantare: i nostri esempi di archeologia industriale, infatti, resistono in un territorio che ancora oggi fa dell'industria della carta uno degli elementi più stabili, dinamici e attivi della propria economia e del proprio sviluppo.

Gli interventi. Gli interventi realizzati hanno riguardato il recupero funzionale e la riapertura di porzioni dell'Opificio Le carte di Pietrabuona, dapprima con il restauro dell'archivio storico Magnani e poi con il restauro del secondo lotto dell'ex cartiera settecentesca, e l'apertura al pubblico di tre nuove sale. Un ulteriore intervento ha riguardato, invece, la progettazione e il recupero di una porzione delle

antiche vie di collegamento tra le valli di Villa Basilica e Pescia, utilizzate fino a metà del novecento dalle lavoratrici e dai lavoratori delle cartiere per raggiungere il loro posto di lavoro: sono stati battuti i sentieri, segnalati gli itinerari, posizionati cartelli che aiutano a ripercorrere la storia dei mastri cartai ed è stato aperto l'infopoint turistico nel comune di Villa Basilica.

Una storia che continua nel presente. Quella della carta nell'area lucchese e pesciatina è una storia che viene da lontano e non è un caso che il progetto coinvolga entrambe le province. Lucca e Pistoia, infatti, vantano una tradizione secolare nella lavorazione della carta che si perpetua dal '400 e che oggi è confermata da un'industria solida e riconosciuta a livello internazionale, come conferma la creazione del più importante distretto cartario in Europa. Di questa industria a parlare sono i numeri: ben 130 imprese di produzione e trasformazione della carta tissue e cartone ondulado, che nello sviluppo sostenibile e nella ricerca hanno trovato prima la crescita e poi un riparo dalla recessione; realizzazione di produzioni pari al 70 per cento della produzione nazionale per il tissue e al 40 per cento per il cartone ondulado.



Valdinievole Oggi

previsioni meteo di oggi:
Monsummano
pomeriggio:
17 C, 70%
Nubi sparse con ampie schi

Questo sito utilizza i cookies per statistiche di utilizzo e gestione delle preferenze [Acconsento \[x\]](#)

Cerca: VAI 10:11 - 26/11/2019 info@valdinievoleoggi.it info@lavocedipistoia.it



- Home
- Buggiano
- Chiesina
- Larciano
- Lamporecchio
- Marliana
- Massa e Cozzile
- Pescia
- Uzzano
- Valdinievole
- Monsummano
- Montecatini
- Pieve a Nievole
- Ponte Buggianese
- Pistoia città
- Piana
- Montagna

tutto pistoia

Una guida agli eventi del territorio

[Clicca qui](#)

FLASH

PESCIA

Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della carta

21/11/2019 - 10:55
(0 commenti)

[Condividi](#)



Taglio del nastro a Pietrabuona per il Museo della carta: l'appuntamento è per venerdì 22 novembre, dalle 9 alle 17. Una giornata intera dedicata al progetto "La via della carta in Toscana", grazie al quale è stato possibile restaurare un'ampia porzione della settecentesca Cartiera Le Carte di Pietrabuona (che sarà sede definitiva del Museo della carta di Pescia), recuperare l'immenso patrimonio materiale e immateriale dedicato a uno dei mestieri che più di altri raccontano la storia, la stratificazione economica e lo sviluppo imprenditoriale del territorio, tra le province di Pistoia e Lucca, e ridare vita per una loro fruizione turistica ai vecchi percorsi di montagna, i "sentieri dai mastri cartai", che collegano i comuni di Villa Basilica e di Pescia. Una storia che non finisce e che il progetto "La via della carta in Toscana", ideato da Lucense e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e ed il Museo della Carta Ets-Onlus, grazie ai fondi di Ales SpA e al sostegno di Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Pescia, ha riportato su un percorso nuovo.

"La via della carta in Toscana e il Museo della carta di Pescia", questo il titolo del convegno, in programma venerdì 22, alle 9.30 al Villaggio albergo San Lorenzo e Santa Caterina (Pietrabuona). Nell'occasione, dopo i saluti del vescovo di Pescia, Roberto Filippini, il sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, il prefetto della provincia di Pistoia, Emilia Zarrilli, intervengono le figure che nel corso di questi anni hanno collaborato alla realizzazione del progetto: Paolo Carrara e Massimiliano Bini, rispettivamente presidente e direttore del Museo della Carta di Pescia, Giordano Ballini, vicesindaco di Villa Basilica, Antonella Grazzini, biologa, Emanuele Pellegrini, scuola di alti studi Imt Lucca, Carolina Botti, direttore Ales e referente Art bonus per il MiBac, Luca Iozzelli, presidente Fondazione Caript, Francesco Palumbo, direttore Toscana Promozione. A seguire, alle 15.30, ci sarà il taglio del nastro del Museo con la visita guidata.

La via della carta in Toscana è il progetto di marketing territoriale, che vuole valorizzare una delle nostre eccellenze nazionali, vero e proprio patrimonio storico, imprenditoriale e architettonico del territorio compreso tra le province

SPONSORS

isfel CORSO ASO
ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO
ADDETTO
RICONOSCIUTO DALLA REGIONE TOSCANA

OPEN DAY DI PRESENTAZIONE DEL CORSO
SABATO 7 DICEMBRE 2019 in sede

[www.isfel.it](#) [0572 525202](#)

Siamo la tua banca perché siamo come te.

A Montecatini Terme una nuova esperienza di gusto

THEORIA RESTAURANT
FOOD & DRINK EXPERIENCES

Via Pistoiese 59 Montecatini
Tel. 0572 910077

PROVA LA NOSTRA **BBQ AREA**

Vieni a provare il Sushi Burger e l'original Pastrami

AUTOCARROZZERIA
IL QUADRIFOGLIO
di Andrea Moschini
CLICCA QUI

Assistenza Noleggio
Pieve a Nievole
0572 950667

IN EVIDENZA

Pizzeria Corsaro Verde

Ristorante pizzeria
Montecatini Terme
Piazza XX Settembre 11

Tel. 0572 911650 www.corsaroverde.it

di Lucca e Pistoia. L'iniziativa prevede diversi interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale che il distretto cartario localizzato tra la piana di Lucca e Pescia, uno dei più antichi e importanti in Italia, ci ha lasciato in eredità. Con un punto di forza, però, che altri distretti cartari italiani non possono vantare: i nostri esempi di archeologia industriale, infatti, resistono in un territorio che ancora oggi fa dell'industria della carta uno degli elementi più stabili, dinamici e attivi della propria economia e del proprio sviluppo.

Gli interventi realizzati hanno riguardato il recupero funzionale e la riapertura di porzioni dell'Opificio Le Carte di Pietrabuona, dapprima con il restauro dell'Archivio Storico Magnani e poi con il restauro del secondo lotto dell'ex cartiera settecentesca, e l'apertura al pubblico di tre nuove sale. Un ulteriore intervento ha riguardato, invece, la progettazione e il recupero di una porzione delle antiche vie di collegamento tra le valli di Villa Basilica e Pescia, utilizzate fino a metà del novecento dalle lavoratrici e dai lavoratori delle cartiere per raggiungere il loro posto di lavoro: sono stati battuti i sentieri, segnalati gli itinerari, posizionati cartelli che aiutano a ripercorrere la storia dei mastri cartai ed è stato aperto l'infopoint turistico nel comune di Villa Basilica.

Quella della carta nell'area lucchese e pesciatina è una storia che viene da lontano e non è un caso che il progetto coinvolga entrambe le province. Lucca e Pistoia, infatti, vantano una tradizione secolare nella lavorazione della carta che si perpetua dal '400 e che oggi è confermata da un'industria solida e riconosciuta a livello internazionale, come conferma la creazione del più importante Distretto Cartario in Europa. Di questa industria a parlare sono i numeri: ben 130 imprese di produzione e trasformazione della carta tissue e cartone ondulato, che nello sviluppo sostenibile e nella ricerca hanno trovato prima la crescita e poi un riparo dalla recessione; realizzazione di produzioni pari al 70 per cento della produzione nazionale per il tissue e al 40 per cento per il cartone ondulato.



L'OPINIONE

Colpito e affondato

Zorriano t'aspettavo e tu sei arrivato.
Colpito e affondato.

TUTTI I COMMENTI AGLI ARTICOLI

Consiglieri di centrodestra a Pieve e Ponte Buggianese chiedono l'installazione di eco-compattatori [1]

Il vescovo Tardelli "bacchetta" don Biancalani ("Che amarezza...") e Salvini ("Fa polemica scorretta e strumentale") [2]

Don Biancalani vuole cantare "Bella ciao" durante la messa, ma la diocesi dice "stop" [19]

Cede argine del fiume Pescia: attivata una procedura di somma urgenza [4]

LE ATTIVITA'
CONSIGLIATE

OPINIONI

Scrivi un'opinione

Scrivi un
annuncio

Scrivi una poesia

ENTI

Provincia di
Pistoia

MENU

Attualità

Cosa accade

Magazine

Redazione

UTILITA'

Giornali

Servizi

Tempo Libero

Per Viaggiare

→ [leggi gli altri articoli di Flash](#)

ARTICOLI CORRELATI

[Inaugurato l'archivio Magnani nell'ex Opificio "Le Carte" di Pietrabuona dopo i lavori di ristrutturazione](#)

[Visita gratuita al Museo della carta di Pietrabuona](#)

[Incontro sulla carta a Bibliocoop e visita del museo a Pietrabuona](#)

✚ [INSERISCI IL TUO COMMENTO](#)

I COMMENTI DEI LETTORI



**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA**

Ente Morale - ONLUS - Associate Nazioni Unite
FONDAZIONE F.TURATI

Report
direttore Alberto Vivarelli



(<http://www.reportpistoia.com/>)



(/component/banners/click/75.html)

VALDINIEVOLE

Giovedì, 21 Novembre 2019 11:19

Apri domani il Museo della Carta a Pietrabuona

dimensione font | Stampa (</valdinievole/item/76708-apre-domani-il-museo-della-carta-a-pietrabuona.html?tmpl=component&print=1>) | Email (</component/mailto/?tmpl=component&template=magazine-x&link=fc8cc24061e224d1247e540bdf1caec8d1871b43>)

**NOLEGGIO
SEDONI**

*Muoviamo
le vostre idee*

PISTOIA	PRATO	MONTECATINI
Via Montessori, 100 Tel. 0573 534428 Fax 0573 534219	Via Ferrarini, 195/7 Tel. 0574 545220 Fax 0574 545126	Via Mattei, 8 Tel. e Fax 0572 764028

www.sedoni.it

(/component/banners/click/77.html)



(/media/k2/items/cache/230a2a1ad111f748003ba9451d9986c4_XL.jpg)

Una intera giornata dedicata al varo dei nuovi restauri

PESCIA - Taglio del nastro a **Pietrabuona** per il Museo della carta: l'appuntamento è per domani, venerdì 22 novembre, dalle 9 alle 17. Una giornata intera dedicata al progetto "La Via della Carta in Toscana", grazie al quale è stato possibile restaurare un'ampia porzione della settecentesca Cartiera Le Carte di **Pietrabuona** (che sarà sede definitiva del Museo della Carta di Pescia), recuperare l'immenso patrimonio materiale e immateriale dedicato a uno dei mestieri che più di altri raccontano la storia, la stratificazione economica e lo sviluppo imprenditoriale del territorio, tra le province di Pistoia e Lucca, e ridare vita per una loro fruizione turistica ai vecchi percorsi di montagna, i "sentieri dai mastri cartai", che collegano i comuni di Villa Basilica e di Pescia. Una storia che non finisce e che il progetto "La via della carta in Toscana", ideato da Lucense e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e ed il Museo della Carta ETS-Onlus, grazie ai fondi di Ales SpA e al sostegno di Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Comune di Pescia, ha riportato su un percorso nuovo.



"La Via della Carta in Toscana e il Museo della Carta di Pescia", questo il titolo del convegno, in programma venerdì 22, alle 9.30 al Villaggio albergo San Lorenzo e Santa Caterina (**Pietrabuona**, Pescia). Nell'occasione, dopo i saluti del vescovo di Pescia, mons. Roberto Filippini, il sindaco di Pescia, Oreste Giurlani, il prefetto della provincia di Pistoia, Emilia Zarrilli, intervengono le figure che nel corso di questi anni hanno collaborato alla realizzazione del progetto: Paolo Carrara e Massimiliano Bini, rispettivamente presidente e direttore del Museo della Carta di Pescia, Giordano Ballini, vicesindaco di Villa Basilica, Antonella Grazzini, biologa, Emanuele Pellegrini, scuola di alti studi

Imt Lucca, Carolina Botti, direttore Ales e referente Art bonus per il MiBac, Luca Iozzelli, presidente Fondazione Caript, Francesco Palumbo, direttore Toscana Promozione. A seguire, alle 15.30, ci sarà il taglio del nastro del Museo con la visita guidata.

LA VIA DELLA CARTA

La Via della Carta in Toscana è il progetto di marketing territoriale, che vuole valorizzare una delle nostre eccellenze nazionali, vero e proprio patrimonio storico, imprenditoriale e architettonico del territorio compreso tra le province di Lucca e Pistoia. L'iniziativa prevede diversi interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale che il distretto cartario localizzato tra la piana di Lucca e Pescia, uno dei più antichi e importanti in Italia, ci ha lasciato in eredità. Con un punto di forza, però, che altri distretti cartari italiani non possono vantare: i nostri esempi di archeologia industriale, infatti, resistono in un territorio che ancora oggi fa dell'industria della carta uno degli elementi più stabili, dinamici e attivi della propria economia e del proprio sviluppo.

GLI INTERVENTI

Gli interventi realizzati hanno riguardato il recupero funzionale e la riapertura di porzioni dell'Opificio Le Carte di **Pietrabuona**, dapprima con il restauro dell'Archivio Storico Magnani e poi con il restauro del secondo lotto dell'ex cartiera settecentesca, e l'apertura al pubblico di tre nuove sale. Un ulteriore intervento ha riguardato, invece, la progettazione e il recupero di una porzione delle antiche vie di collegamento tra le valli di Villa Basilica e Pescia, utilizzate fino a metà del novecento dalle lavoratrici e dai lavoratori delle cartiere per raggiungere il loro posto di lavoro: sono stati battuti i sentieri, segnalati gli itinerari, posizionati cartelli che aiutano a ripercorrere la storia dei mastri cartai ed è stato aperto l'infopoint turistico nel comune di Villa Basilica.

UNA STORIA CHE CONTINUA NEL PRESENTE

Quella della carta nell'area lucchese e pesciatina è una storia che viene da lontano e non è un caso che il progetto coinvolga entrambe le province. Lucca e Pistoia, infatti, vantano una tradizione secolare nella lavorazione della carta che si perpetua dal '400 e che oggi è confermata da un'industria solida e riconosciuta a livello internazionale, come conferma la creazione del più importante Distretto Cartario in Europa. Di questa industria a parlare sono i numeri: ben 130 imprese di produzione e

trasformazione della carta tissue e cartone ondulato, che nello sviluppo sostenibile e nella ricerca hanno trovato prima la crescita e poi un riparo dalla recessione; realizzazione di produzioni pari al 70 per cento della produzione nazionale per il tissue e al 40 per cento per il cartone ondulato.

Tweet

Mi piace 0

Publicato in [Valdinievole \(/valdinievole/itemlist/category/5-valdinievole.html\)](/valdinievole/itemlist/category/5-valdinievole.html)

questo articolo è stato offerto da:



(/component/banners/click/120.html)(/component/banners/click/121.html)(/component/banners/click/122.html)



(/component/banners/click/123.html)(/component/banners/click/124.html)(/component/banners/click/125.html)

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

URL del sito web

inserisci l'URL del tuo sito

Martedì
31 dicembre 2019



La redazione
via Alfonso Lamarmora, 45 - 50121 Tel. 055/506871
Fax 055/581100 (Cronaca) - Segreteria di Redazione Tel.
055/506871 - Fax 055/581100 dalle ore 9.30 alle ore
20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. - via Lamarmora,
45 - 50121 FIRENZE - Tel 055/553911

Firenze



IL DISPOSITIVO

Mille telecamere accese E ora controllano anche i pacchi sospetti

Attivati in strada nuovi punti di sorveglianza con un software già operativo a Tel Aviv, in grado di individuare situazioni pericolose. Nardella: così più sicurezza

di **Alessandro Di Maria** • a pagina 5

L'ambiente



Gucci pianta un albero per ogni dipendente

L'ambiente è un argomento particolarmente caro a Palazzo Vecchio. E le iniziative per salvaguardarlo non mancano. Così ecco che il sindaco Dario Nardella annuncia l'ultima: «Stiamo chiudendo un accordo con un'azienda importante, Gucci. Ho parlato con l'amministratore delegato Marco Bizzarri per un progetto assolutamente all'avanguardia.

• a pagina 5

La festa

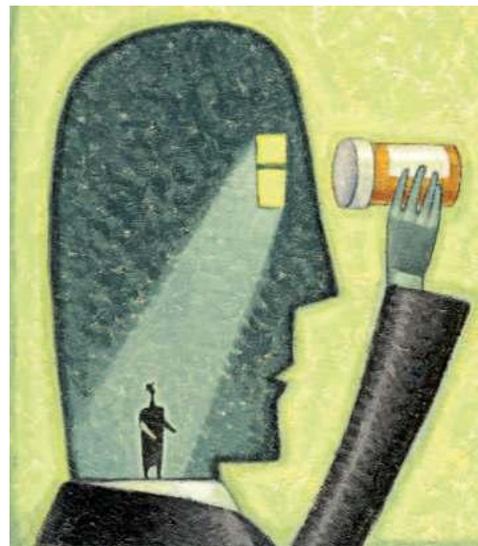


Capodanno, nel centro vietati i fuochi d'artificio

Tutto è pronto a Firenze per la notte di Capodanno. I festeggiamenti interesseranno l'intero centro storico, con manifestazioni in 20 luoghi diversi fra piazze, complessi monumentali e logge. Da tenere in considerazione una serie di disposizioni e di divieti in vigore tra oggi e domani, a partire da quelli in materia di viabilità e mezzi pubblici.

di **Matteo Regoli**
• a pagina 4

LE SFIDE DEL 2020



Le nostre radici che ci aiutano a sperare

di **Stefano Massini**

Nel 1879 Jules Verne pubblicava uno dei suoi libri meno noti, eppure intriso di una sorprendente visione anticipatrice. Il titolo è "Les 500 millions de la Bégum", e vi si narra la fondazione parallela di due città, destinate all'immancabile conflitto perché simboli di op-

posti approcci al concetto stesso di comunità: da una parte l'utopia, dall'altro la distopia, da una parte i valori positivi dell'inclusione, dall'altra la perenne leva della sicurezza, dell'identità ostentata e divisa.

• alle pagine 2 e 3

Il progetto

Via della carta lungo i sentieri storia e passione

Una ventina di chilometri di strade lastricate che univano le vecchie cartiere. Un progetto di recupero per cui sono stati stanziati 2 milioni. La Via della carta, a cavallo tra le province di Lucca e Pistoia, è un'idea nata per recuperare il patrimonio storico e culturale, restaurare i vecchi edifici e per provare a rilanciare il turismo in questa area.

di **Laura Montanari** • a pagina 9

ZTL NO PROBLEM
Regolarizziamo il vostro ingresso!

Duomo
S. Croce
Ponte Vecchio
Stazione
S. Maria Nuova

Florence PARKING
www.garageflorenceparking.com
grafica di Velvet Goldmine Firenze

Il primo bilancio viola

Le pagelle della Fiorentina voti alti per Comisso e Castrovilli

di **Benedetto Ferrara**

Montella (5) la delusione più grande, Castrovilli (8) il migliore in campo. E poi c'è Rocco Comisso (7), anche per lui un voto alto. Abbiamo dato i voti alla stagione della Fiorentina, quella del presidente italo-americano, lasciando fuori l'ultima parte di gestione Della Valle. Chiesa? Appena sufficiente (6), ma il suo talento farà comodo a Iachini (6,5 sulla fiducia).

• alle pagine 12 e 13



Lungo la Via della carta tra storia e vecchi sentieri

Una rete di strade lastricate collega le cartiere abbandonate nelle valli al confine tra le province di Lucca e Pistoia. Ora un progetto punta al recupero del patrimonio culturale e degli edifici e a rilanciare il turismo in questa area

dalla nostra inviata
Laura Montanari

PESCIA (LUCCA) – I sentieri sono tracciati e portano verso le case sparse, tra i boschi e le cartiere abbandonate nelle valli al confine tra le province di Lucca e di Pistoia. Quasi una cerniera fatta di strade lastricate che i mastri cartai, un tempo, percorrevano per raggiungere gli opifici e che adesso sono un parco di archeologia industriale che passa tra molini, ferriere e filande. La Via della carta in Toscana (2 milioni di euro di investimento) è un intreccio di itinerari culturali e turistici, una rete di una ventina di chilometri con percorsi che si diramano fra Villa Basilica e Pescia, cioè dal versante lucchese a quello pistoiese. Sono le “vie delle fabbrichine”, le mulattiere che percorrevano le donne che dalle valli andavano a lavorare nelle cartiere. La via (progetto Lucense, società pubblica privata lucchese che si occupa del rilancio del territorio, e realizzata con Comuni, Regione, fondi europei e fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia, Pescia), ha l’obiettivo



Il museo della carta di Pescia

vo di far conoscere «i luoghi in cui è nato e si è sviluppato uno dei distretti cartari più importanti al mondo». Una produzione che ha segnato un’area che oggi si estende su 11 Comuni, conta 120 imprese, 750 addetti e un fatturato globale di 4 miliardi di euro.

Nascono qui e risalgono alla fine Quattrocento le prime cartiere di cui si trova traccia negli archivi sto-

rici. Proprio a Pescia, in località Pietrabuona, è stato recuperato un grande edificio degli anni Venti (ex officio Le Carte) che è oggi la sede del museo: presse, vasche per il macero, altri macchinari e uno straordinario archivio, quello della cartiera Magnani che racconta 350 anni di attività ed è «uno dei più importanti d’Italia per qualità e dimensione delle carte conservate» spiega il direttore Massimo Bini. Lì sono custodite preziose collezioni di filigrane, tra cui quella con le effigi di Napoleone e Maria Luisa d’Austria (1812), quelle commissionate dal Vaticano, quelle di gruppi industriali come Olivetti, Eridania, Esso e altri. «Alla Magnani venivano realizzate carte a mano molto pregiate e dalle “ricette” segrete» riprende Bini che dirige l’Associazione Museo della Carta di Pescia Ets onlus. Quest’ultima vede insieme privati ed enti pubblici e realizza carte fatte a mano secondo la tradizione.

La Via della carta ha tre anime: una punta a proteggere il patrimonio culturale e storico, l’altra a rilanciare turisticamente l’area e la terza recuperare edifici industriali in disuso come, per esempio, la cartie-

ra Nardi: «Lavorai qui nella cartiera di mio padre fino a che non andai militare nel 1971, aveva 15 dipendenti, ma al ritorno, lo stabilimento chiuso, il nostro modello produttivo non reggeva più la concorrenza» ricorda Mario Nardi, che oggi ha 70 anni.

All’interno, la cartiera Nardi è rimasta intatta, come se si fosse fermata a quell’ultimo giorno di lavoro: c’è una pentola di alluminio per terra, c’è il bollitore, la pressa, tutto quello che serviva a produrre la carta. C’è un progetto per restaurare l’edificio che si trova a Villa Basilica e recuperando la struttura a fini ricettivi e rendendo visitabili gli ambienti destinati alla produzione. Per chi ama camminare i sentieri sulla Via della carta sono di grande fascino e mediamente facili: per informazioni su internet www.laviadellacarta.it

Per chi fosse invece interessato al museo della Carta di Pietrabuona (Pescia) ci sono visite guidate il lunedì, il giovedì e il sabato. Info e prenotazioni al numero 0572-408020 oppure via mail a museo@laviadellacarta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un percorso di venti chilometri, due milioni di investimento

31 dicembre 2019

Circo Nero on Ice

Capodanno in piazza “Fuoco e Ghiaccio”

Pista di pattinaggio sul ghiaccio più lunga d’Europa

“Ingresso pista e noleggio pattini a pagamento”

ore 19 Animazione bimbi

ore 21 Dj set

ore 23,30 Circo Nero On Ice

Dj set Circo Nero ‘La piazza che balla!’

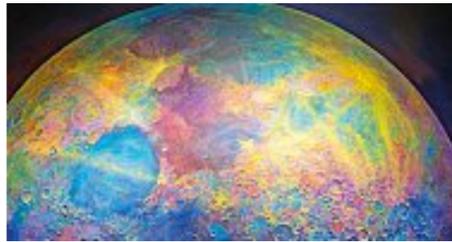
aperta tutto il giorno e la notte

Street Food sempre aperto

Vasca della Fortezza - Piazza Oriana Fallaci - Fortezza da Basso
Instagram: [bar.onice](https://www.instagram.com/bar.onice) | facebook: [@baronice2](https://www.facebook.com/baronice2) | www.circonero.org



Culture



Vota il desiderio dell'anno. E il Museo Novecento lo farà diventare realtà
Oggi per tutto il giorno una speciale cabina elettorale e tante mostre

Il Museo Novecento di Firenze? Per l'ultimo dell'anno si trasforma in una sezione elettorale dotata di tanto di cabina dove esprimere il proprio voto. Stavolta niente politica. L'elettore è invitato a scegliere, tra dieci proposte, quella che più gli piace come desiderio simbolo del 2020. Qualcosa che poi, con l'aiuto del team del museo, potrà

avversarsi. La cabina è aperta dalle 10 alle 22. È una volta che ci si trova lì si può approfittare per visitare gratuitamente qualcuna delle mostre in corso: da «La poetica del segno», antologica dedicata a Bice Lazzari alla monografica di Mirko Basaldella fino a «Lucciole per lanterne», la prima personale in Europa di Wang Yuyang.

Altre vie Il museo, l'archivio d'impresa, il percorso tra le vecchie fabbriche dei mastri cartai lungo il fiume Pescia. Viaggio a Pietrabuona dove si tornano a produrre fogli filigranati: un sapere prezioso tramandato da generazioni

Qui volano sogni di carta

In breve



● Partito anni fa il progetto di rivalutazione del territorio lungo il Pescia vocato alla produzione della carta fin dal 1400 prende forma e si sviluppa

● Dopo l'istituzione del museo a Pietrabuona (Pescia), l'identificazione di un percorso di circa 20 km lungo la Via della Carta, e il recupero dello storico marchio Enrico Magnani si riprende a produrre carta filigranata a mano

di **Giulia Gonfiantini**

«Napoleone, il grande imperatore, re, etc. etc.». L'iscrizione suggerisce l'eccellenza della carta impregniata da una filigrana di tale specie. Le mani che la realizzarono hanno tramandato uno dei mestieri che più hanno dato forma al paesaggio, anche culturale ed economico, delle valli attraversate dal fiume Pescia: quello dei mastri cartai. L'opificio «Le carte» delle cartiere Magnani di Pietrabuona, che per Bonaparte realizzarono il foglio sul quale fu impressa la dichiarazione di nozze dell'imperatore francese con l'arciduchessa Maria Luisa d'Austria, oggi è sede di un museo e di un ricco archivio d'impresa.

Entrambi costituiscono il primo step di un progetto di ampio respiro che si propone di valorizzare l'eredità di secoli di attività cartaria tra Lucca e Pescia. Dove, con il favore della presenza di corsi d'acqua limpida, si produce carta dal 1400, tra esempi di archeologia industriale incastonati tra le montagne e imprese che animano un distretto ancora leader in Europa nei prodotti tissue e da imballaggi. Da novembre sono state riaperte anche le vie degli antichi cartai: venti chilometri di sentieri e strade lastricate che i lavoratori percorrevano a piedi per raggiungere le cartiere delle valli tra Villa Basilica e Pescia. Recupere dopo oltre 50 anni di abbandono, sono anch'esse parte del progetto «La via della carta in Toscana», ideato dieci anni fa da Lucense (organismo lucchese di ricerca) e realizzato in collaborazione con il Comune di Villa Basilica e il Museo della carta, con fondi Ales e il sostegno della Regione, della Fondazione Caripit e del Comune di Pescia.

«In cartiera lavoravano molte donne: attraverso i sentieri le cosiddette fabbrichine arrivavano ogni giorno dai paesi della montagna», racconta Mario



Nardi, proprietario di una ex cartiera a Villa Basilica, lungo la tortuosa via della carta che sulle sponde del Pescia Minore vide sorgere decine e decine di aziende produttrici di cartapaglia. Inventata nel 1834 dal farmacista villesse Stefano Franchi, divenne il prodotto di punta di Villa Basilica — mentre a Pescia si continuò con la carta fatta mano a partire dagli stracci — finché l'industria alimentare non si è orientata su altri materiali. Per l'opificio Nardi, che come i vicini Calamari e Birindelli è testimone di un passato rigoglioso, ora «La via della carta in Toscana» apre alla possibilità di una ristrutturazione in chiave ricettiva: quando chiuse, attorno al '71, c'erano oltre 200 aziende. «Avevo circa vent'anni: mio padre era stato preceduto da mio nonno — prosegue Mario Nardi — in un mestiere, quello del fare la carta, che era faticoso, di braccia». A partire da un composto

Gallery

Donne nelle cartiere — antiche foto del Museo della Carta di Pietrabuona — A destra Massimiliano Bini, direttore del museo della carta Sotto Mario Nardi nella sua ex cartiera a Villa Basilica



di paglia, calce viva e acqua, cotto per ore in un bollitore, si ottenevano i fogli che al primo piano erano appesi ad asciugare negli essiccatoi, che a tale scopo avevano soffitti alti e pieni di fili. La cartiera era un piccolo regno, tanto che si parla di società incapsulata: il capo fabbrica era chiamato ministro, i segreti del mestiere non dovevano uscire dalle sue mura.

Oggi non sono andati perduti. A Pietrabuona l'apertura del Museo della carta, nato nel '96

come associazione, e dell'archivio Magnani, inaugurato nel 2016 e che dal 2020 diventerà completamente accessibile al pubblico, hanno condotto a un progetto ulteriore. Entrambi hanno sede all'interno dell'opificio «Le carte», dove i restauri hanno interessato anche i macchinari e dove a novembre sono state aperte tre nuove sale di consultazione. «Siamo un museo d'impresa che custodisce 700 metri lineari di documentazione relativa all'attività dei Magnani, che facevano carta per tutto il mondo: da lettere e registri si ricostruiscono rapporti con fornitori e clienti», dice il direttore Massimiliano Bini. Vi compaiono artisti come Morandi e D'Annunzio, istituti bancari ai quali l'azienda forniva carta moneta e grandi industrie come Eternit, Peroni e Motta. Un racconto prezioso dello sviluppo industriale del nostro Paese e non solo. «Dall'Argentina all'Iran, questa carta è arrivata ai quattro angoli del globo — prosegue Bini — fin dal '700. Oltre che per lo studio e la ricerca attorno alle collezioni, l'archivio è stato utile per creare una nuova impresa. Alla base, ci sono l'idea di un museo vivo e l'intento di salvaguardare il patrimonio immateriale del posto». E così a Pietrabuona, dove è stato recuperato anche lo storico marchio Enrico Magnani, si torna a produrre carta filigranata a mano. Otto anni fa cucitrici, cartai e filigranisti ormai in pensione hanno ripreso a trasmettere il loro sapere ai giovani all'interno di un'impresa sociale che al momento conta nove soci. «Hanno ritrovato la propria storia, ci interessa ricostruire una comunità attorno a questa attività», aggiunge Bini. Il museo si è fatto sia garante della tradizione sia incubatore. E dagli antichi segreti, fonte di un'eccellenza amata da sovrani e industriali, ricava l'ispirazione per il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiorino d'oro per Pinault, il patron di Kering

L'imprenditore del colosso della moda (tra i marchi Gucci e Brioni) lo riceverà il 7 gennaio

Il 7 di gennaio, primo giorno di Pitti Uomo, il Comune di Firenze conferirà la sua più alta onorificenza il Fiorino d'Oro a François-Henri Pinault, presidente e amministratore delegato del gruppo del lusso della moda Kering.

Sarà il sindaco in persona Dario Nardella a consegnarlo all'imprenditore con una cerimonia prevista alle ore 14 nella Sala degli Elementi di Palazzo Vecchio. Mentre qualche ora più tardi a Palazzo Gerini Brioni (dal 2012 nel portfolio di brand del gruppo e già primo marchio ad aver sfilato nel 1952 nella Sala Bianca di Palazzo Pitti) darà il via alle celebra-



Sacchi
Nei giorni di Pitti naturale rendere omaggio ai protagonisti delle grandi aziende internazionali

zioni del suo 75mo anniversario presentando la sua collezione con un evento curato da Olivier Saillard. «Firenze ha tenuto a battesimo l'alta moda italiana ed è naturale che renda omaggio, anche attraverso la sua più alta onorificenza, ai protagonisti delle grandi aziende internazionali in una settimana, quella di Pitti Uomo, dedicata a un settore di rilievo e prestigio per la città», dice Tommaso Sacchi assessore alla cultura e alla moda del Comune di Firenze. Così i giorni di Pitti Uomo, che inaugura da Firenze le settimane della moda nel mondo, oltre a lanciare le collezioni maschili

in Fortezza da Basso e con sfilate in ville e palazzi storici, diventa sempre più l'occasione per riscoprire le radici del made in Italy e sottolineare l'importanza di un settore strategico all'economia di Firenze e del suo territorio. Tanto più che il colosso della moda francese capitanato da Pinault e presente in Italia da oltre 20 anni ha sempre mantenuto vivo un ruolo crescente (in termini di investimenti) in Toscana.

Nella rosa dei marchi Kering c'è Gucci che proprio a Firenze è nato nel 1921 e che nel 2021 si appresta a tagliare il traguardo dei suoi primi 100 anni di storia. Una maison che sul territo-

rio vive e alimenta la sua creatività: si pensi all'inaugurazione nel 2018 a Scandicci dei 37mila metri quadrati di Gucci ArtLab, il più grande centro di avanguardia di artigianalità industriale e laboratorio di sperimentazione per i prodotti di pelletteria e calzature del marchio. Nè è un caso che ancor prima di Pinault due anni fa, il Fiorino d'Oro sia stato consegnato a Marco Bizzarri, presidente e ceo Gucci. La consegna dell'onorificenza al magnate Pinault da parte del Comune conferma e sottolinea quindi l'esistenza del virtuoso rapporto del Gruppo Kering sul territorio. Si pensa agli investimen-



Protagonista
François-Henri Pinault è presidente e amministratore delegato del gruppo del lusso della moda Kering

ti attesi per il marchio Saint Laurent (il secondo brand del gruppo in termini di vendite) che nei prossimi anni andrà a occupare una superficie di circa 28 mila metri quadrati sempre nell'area di Scandicci, per lo sviluppo della propria pelletteria e all'impegno nella Manifattura Richard Ginori, di cui è stato avviato il processo di riposizionamento e rilancio.

Laura Antonini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cumulava lavoro nero e "reddito"

Lucchese denunciato a Livorno, prendeva 600 euro di cittadinanza TAGLIONE / A PAG. 11



Sembrava una morte in culla invece a ucciderlo è stata la madre

CARNEVALI / A PAG. 9

POLITICA E GIUSTIZIA

FONDAZIONE OPEN Renzi in Senato attacca i pm citando Moro e Craxi



Matteo Renzi

Si comincia con un lapsus, perché la presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati apre la seduta con queste parole: «L'ordine del gioco...». Casellati si riprende subito: «L'ordine del giorno reca: dibattito sul finanziamento della politica».

Tema assai impegnativo, al quale i senatori - "coerenti" con il lapsus della loro presidente - dedicheranno un'ora e 29 minuti, un tempo breve che comprende anche l'intervento di colui che ha chiesto il dibattito sulla questione, il senatore Matteo Renzi.

/ ALLE PAG. 2-3

IL COMMENTO

LUIGI VICINANZA

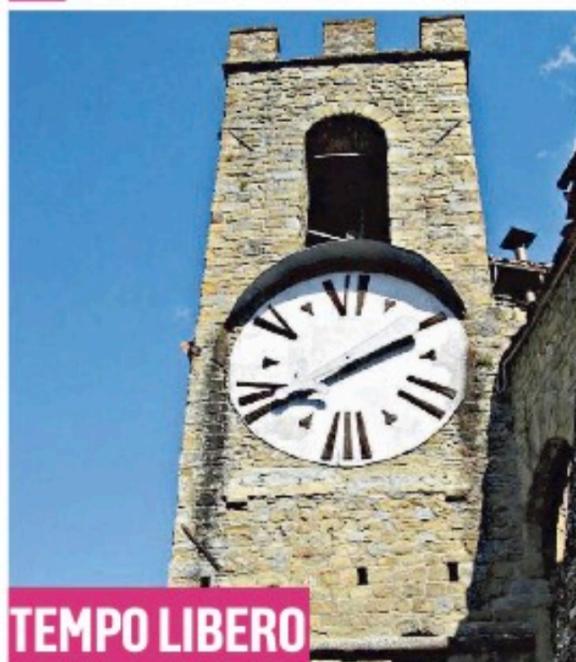
L'INCONTRO TRA SOLITUDINI E COMUNITÀ

Le piazze e gli individui. Le prime, le manifestazioni di massa, considerate un annullamento dei secondi. / APAG. 4

IL BRACCIO DI FERRO

Caro rifiuti, i ristoratori protestano «Basta pagare, facciamo ricorso»

Gli esercenti rifiutano di accollarsi ulteriori quote di tassa per il suolo pubblico occupato. Dopo la riunione di ieri sono decisi ad avviare azioni legali singole contro il Comune PARRINI / IN CRONACA



TEMPO LIBERO

L'orologio con le sei ore, la carta pregiata e i mercatini: un weekend fuori dal comune

A Castel San Niccolò, nel Casentino, c'è un curioso orologio con sole sei ore nel quadrante (foto). Un borgo antico ricco di fascino, con la leggenda dei diavoli messi in fuga. Invece a Pescia, nel Museo della carta, in mostra strumenti d'epoca come filigrane e macchinari. E in tutta la Toscana dilagano i mercatini della solidarietà. / NELL'INSERTO

PREFETTURA

203 persone scomparse Ne mancano ancora 15

In tre anni, 203 denunce di persone scomparse in provincia di Lucca. Ne sono state rintracciate 188, ma quindici mancano ancora all'appello. Questi i dati diffusi dalla Prefettura lucchese, dove ieri si è svolto l'incontro che il Commissario straordinario di Governo ha dedicato alle persone scomparse. Siglato un protocollo allargato che impegna tutti a segnalare alle autorità persone che mancano dalle loro famiglie. / IN CRONACA

DUELLO FRA MENESINI E GIOVANNETTI

Elezioni in Provincia per il nuovo presidente

Domenica 15 dicembre si vota per il rinnovo del presidente della Provincia e del consiglio provinciale. Sarà un duello fra il presidente uscente Luca Menesini (candidato del centrosinistra) e Alberto Gio-

vannetti (sindaco di Pietrasanta) candidato dal centrodestra. Alle urne (aperte dalle 8 alle 20) sindaci e consiglieri comunali di tutti i comuni della provincia: in tutto, al voto, andranno in 477. / IN CRONACA

FUNERALI IN CATTEDRALE

L'ultimo abbraccio a don Diomedede Caselli

Si sono stretti tutti attorno a lui. I giovani ospiti del Villaggio del Fanciullo e chi ora è diventato adulto ma in quella casa sulle Mura ci è cresciuto, si sono tenuti per mano, sull'altare: al centro il feretro di don Diomedede

Caselli, l'uomo che per loro e tanti altri è stato un punto di riferimento, una guida, un padre. Una sorta di abbraccio collettivo e spontaneo, silenzioso e commosso, al funerale in Cattedrale. SCINTU / IN CRONACA

STORIE DI SPORT

Ferrari, il Natale porta la pace tra Vettel e Leclerc

Imparare dagli errori e voltare pagina per un 2020 da protagonisti. Mattia Binotto rilancia la sfida. Il bilancio della stagione appena conclusa non è quello che la Ferrari auspica alla partenza, ma il team principal preferisce guardare il bicchiere mezzo pieno. Promettendo che la musica cambierà. / APAG. 17

I trionfi di Betty, l'atleta americana che visse due volte

Questa è una storia vera. Luglio 1928, ad Amsterdam si disputano i giochi olimpici. Per la prima volta le donne vengono ammesse a disputare le gare di atletica leggera. Il programma si apre con i 100 metri. Vince la statunitense Betty Robinson, la donna che visse due volte. DONZELLA / A PAG. 17

31 dicembre martedì CHIESINA UZZANESE (PT)
INFO 0572 48131

Don CARLOS **Veglione di Fine Anno**

Tutto la notte insieme...

Ingresso € 30.00

CONONO & pernotte

contattaci per gli abbonamenti...



DA NON PERDERE

PESCIA



Una delle sale del nuovissimo Museo della carta a Pescia

La carta racconta la storia Filigrane e macchinari ora hanno il loro museo

Nell'ex fabbrica si potranno ammirare strumenti d'epoca e scoprire il ciclo di lavorazione. Riaperti anche i sentieri percorsi dai lavoratori

Paola Taddeucci

Ci sono le filigrane del 1812 per il matrimonio di Napoleone e Maria Luisa d'Austria, quelle di grandi aziende italiane e internazionali e altre realizzate per le banconote di Stati esteri. E poi macchinari originali - pile sfilacciatrici, torchi lignei manuali, tini, turbine idrauliche e molto altro - che ricreano l'intero ciclo di lavorazione secondo le antiche tecniche dei mastri cartai. Un patrimonio unico e prezioso è custodito nel Museo della carta di Pescia.

Museo che in questi giorni ha raggiunto un importante traguardo: l'inaugurazione della sua sede definitiva nella settecentesca ex cartiera "Le carte", sottoposta a un complesso intervento di restauro nell'ambito del progetto "La via della carta in Toscana" ideato da Lucense, società di ricerca industriale a capitale misto pubblico e privato, e finanziato da numerosi enti. Il trasferimento non è ancora stato completato, ma è

già possibile visitare il nuovo museo su prenotazione telefonando allo 0572 408020.

Contemporaneamente alla conclusione del restauro alle "Carte", è terminata anche la sistemazione di sedici vecchi sentieri - in un'area di circa venti chilometri tra Villa Basilica e Pescia - un tempo utilizzati dai lavoratori e dalle lavoratrici delle cartiere. Da percorrere a piedi o in mountain bike, i sentieri sono adatti a tutti, anche quelli sui crinali, e rappresentano una sorta di museo diffuso sul territorio: lungo il percorso, infatti, sono stati posizionati cartelli esplicativi che raccontano storie, tradizioni e molto altro (i dettagli su www.laviadellacarta.it).

Non è difficile, poi, incontrare vecchie fabbriche ormai chiuse come la cartiera Nardi, non ancora del tutto fatiscante grazie alla cura dei proprietari che a volte la aprono ai visitatori: tra i prossimi obiettivi del progetto "La via della carta" c'è la sua riqualificazione per allargare ulteriormente il museo diffuso.

L'immenso opificio "Le carte" - di origine settecentesca e acquistato nel 2004 dall'associazione pubblica e privata che gestisce il museo - si trova invece ai piedi del colle di Pietrabuona, a circa trecento metri dalla sede attuale, ed è uno dei

monumenti più rilevanti di archeologia industriale presenti sul territorio italiano.

Il restauro architettonico, iniziato da alcuni anni e progettato dall'architetto Piero Paolo Pellegrini, ha portato alla realizzazione di tre corpi principali. La zona ovest è stata la prima ad essere conclusa, nel 2016, e da allora ospita l'Archivio Magnani, la famiglia che nel 1860 acquistò l'opificio creandovi una delle più grandi e famose industrie italiane della carta fatta a mano, la cui attività è cessata nel 1992. Lì furono realizzate le filigrane con i volti di Bonaparte e della sua promessa sposa, di cui l'Archivio conserva gli originali, ai quali si aggiungono migliaia di altri pezzi - dal 1700 ai primi anni del XXI secolo - che testimoniano i legami della cartiera con le maggiori imprese italiane e del mondo.

Circa settemila, inoltre, gli strumenti appartenuti ai Magnani - forme da carta, cere da filigrana, punzoni, teli metallici - e da loro donati al museo insieme con l'Archivio. Dell'antico opificio sono poi rimasti i grandi macchinari originali, punto di forza della zona centrale che è stata ora terminata insieme con la parte est, destinata ad ospitare l'ingresso, il negozio e gli uffici del museo. —

SAN GIMIGNANO

Sguardi nuovi sull'Italia e zoom sulla via Francigena con i documentari d'autore



Alcuni degli autori in cammino sulla via Francigena

SAN GIMIGNANO. Un fine settimana dedicato al cinema indipendente: domani e domenica in Sala Tamagni torna "Altrangolazione", la rassegna che vuole raccontare l'Italia da un altro punto di vista, attraverso la lente del documentario d'autore. Un weekend dedicato al docu-film e all'incontro tra giovani autori e professionisti affermati: sarà questa, infatti, anche l'occa-

sione per presentare al pubblico, in anteprima, i due film prodotti dai protagonisti dell'ultima edizione di "Visioni in Movimento", la scuola di cinema senza sedie che ha camminato lungo la via Francigena.

Si comincia domani con il cinema dei professionisti. Alle 18 Sabrina Varani presenta il suo "Pagine nascoste", documentario che segue una dolo-

rosa ricerca personale partendo dal racconto della colonizzazione fascista dell'Africa. Alle 21 è il momento di Claudia Tosi e del suo "I had a dream": un decennio di politica nostrana raccontato attraverso l'azione politica e la vita quotidiana di due donne molto combattive.

Domenica, dopo un pomeriggio dedicato ai bambini con l'animazione teatrale a cura di Topi Dalmata dal titolo "Polar Express" (alle 17 in SalaCultura), l'attenzione sarà tutta per i giovani autori. Francesca Monegaglia, Teresa Bucca e Filippo Raschi sono stati i protagonisti della residenza che si è svolta a ottobre lungo il tratto toscano della Via Francigena: per cinque giorni hanno camminato tra San Miniato e Siena insieme ai loro tutor, tra cui le stesse Varani e Tosi, affinando il loro progetto autoriale. Da quella residenza sono nati i loro film che saranno presentati alle 21, in anteprima.

"Riflessi" di Francesca Monegaglia è una piccola riflessione sul rapporto tra uomo e natura. Un cortometraggio fatto di suoni, immagini a grandangolo e la poetica dell'animazione. "La sola direzione" è l'opera a quattro mani di Teresa Bucca e Filippo Raschi che si concentra sulle voci e le figure che si incrociano sulla Francigena. —

Visita il nostro sito per maggiori informazioni e per accedere alla prevendita online.
www.inmongolfiera.it

In Mongolfiera FOLLONICA

28-29 Dicembre 2019

Dalle 9:30 all'ippodromo dei Pini!

- VOLI IN MONGOLFIERA LIBERI E FRENATI
- SPETTACOLI EQUESTRI
- ESPLORA LA MONGOLFIERA
- STREET FOOD E MERCATINI
- NIGHT GLOW
- MUSICA E CONCERTI
- TESLA DRIVE EXPERIENCE
- ...E MOLTO ALTRO ANCORA!

www.inmongolfiera.it

